

25525557



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Scuola Nazionale dell'Amministrazione

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

DECRETO n. 31/2019

VISTO il decreto legislativo 1 dicembre 2009, n. 178 concernente il "Riordino della Scuola Superiore della pubblica amministrazione", in particolare l'articolo 15 ove si prevede, tra l'altro, che il Presidente definisce con proprie delibere l'organizzazione interna della Scuola (comma 1) e che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, è approvato il regolamento contabile e finanziario della Scuola (comma 5);

VISTO l'articolo 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 70 che rinomina la Scuola in Scuola Nazionale dell'Amministrazione;

VISTO l'articolo 1 della delibera del Presidente della Scuola 8 marzo 2010, n. 2 che, in attesa dell'adozione del regolamento di contabilità della Scuola, dispone di applicare il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 dicembre 2002, come sostituito dal decreto 22 novembre 2010, recante disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la delibera organizzativa n. 1 del 16 marzo 2018, con la quale il Presidente della Scuola Nazionale dell'Amministrazione, ha provveduto a ridefinire l'organizzazione interna e il funzionamento della SNA;

VISTO il D.P.C.M. 15 febbraio 2017 con il quale il prof. Stefano Battini è stato nominato Presidente della Scuola Nazionale dell'Amministrazione;

VISTO il decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 30 settembre 2016, con il quale è stato conferito al Cons. Angelo Mari l'incarico di Dirigente Amministrativo della Scuola a decorrere dal 1° ottobre 2016;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 gennaio 2019, con il quale è stato adottato il piano triennale anticorruzione della Presidenza del Consiglio dei Ministri 2019-2020, nella quale è stata recepita la direttiva del Segretario Generale n. 57241 del 5 dicembre 2014, che indica i criteri per la composizione delle commissioni di gara;

VISTA la determina n. 75 del 13 giugno 2019 con la quale è stata avviata la procedura per l'affidamento in concessione, per un triennio, del servizio di ristorazione e bar per il personale, gli allievi e i docenti della Scuola Nazionale dell'Amministrazione, i partecipanti agli eventi istituzionali e alle attività internazionali della SNA e gli altri soggetti autorizzati in virtù di specifiche convenzioni, per il tramite di una procedura negoziata sotto soglia, da esperire su Mercato

A handwritten signature in black ink, located at the bottom left of the page.

Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) nella sezione "Servizi - Servizi di ristorazione", ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3 del d. lgs. 50/2016 per un importo totale di € 557.700,00 al netto dell'IVA, comprensivi degli oneri per la sicurezza di € 2.700,00;

VISTI i comma 2 e 3 dell'art.95 del Codice degli appalti che stabilisce che le stazioni appaltanti procedono per la scelta della migliore offerta sulla base del criterio "dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo";

VISTO l'avviso di indagine di mercato, pubblicato in data 16 luglio 2019 sul sito del Governo, nella sezione "Amministrazione Trasparente"- "Bandi di gara e contratti" (<http://presidenza.governo.it/AmministrazioneTrasparente/BandiContratti/index.html>) e sul sito della SNA all'URL selezionando avvisi di gara: [http://sna.gov.it/chi-siamo/amministrazione-trasparente/gare-e-contratti/.](http://sna.gov.it/chi-siamo/amministrazione-trasparente/gare-e-contratti/)) finalizzato alla ricezione di manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione alla procedura negoziata sotto soglia, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) del d. lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che alla manifestazione di interesse hanno risposto, entro il termine previsto del 6 settembre 2019, nove operatori economici e che successivamente alla procedura di selezione dei soggetti che hanno presentato richiesta sono state invitate a presentare offerta sette operatori economici, in quanto due operatori economici non erano presenti nella sezione del MePa "Servizi - Servizi di ristorazione" ;

VISTA la richiesta di offerta (RdO) n.2404058 pubblicata in data 3 ottobre 2019 con allegato il capitolato d'appalto e disciplinare di gara;

CONSIDERATO che allo scadere del termine utile per la presentazione delle offerte, fissato per il giorno 28 ottobre 2019, l'Amministrazione appaltante ha ricevuto una sola offerta;

VISTO l'art. 77, comma 1 del d. lgs. 50/2016, il quale dispone che, nelle procedure di affidamento di contratti di appalto o di concessione da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico sia attribuita ad una commissione giudicatrice composta di esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto;

VISTO l'art. 77, comma 3 del d. lgs. 50/2016, il quale dispone che i commissari siano scelti, in caso di appalti di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35 o per quelli che non presentano particolare complessità, anche tra personale interno alla stazione appaltante, nel rispetto del principio di rotazione, escluso il Presidente;

VISTO l'art. 216, comma 12 del d. lgs. 50/2016 il quale precisa che, fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo, la commissione continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante;

CONSIDERATO che ad oggi non è ancora stato istituito presso l'ANAC l'Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici;



CONSIDERATO pertanto, che occorre procedere alla costituzione della Commissione giudicatrice, ai sensi degli art. 77 del d.Lgs. n. 50/2016, costituita da un numero dispari di commissari, non superiore cinque, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto;

RITENUTO di individuare quale Presidente della Commissione giudicatrice la dott.ssa Giovanna Rizzo ed in qualità di componenti la dott.ssa Maria Iolanda Macchia e la dott.ssa Patrizia Mariani e segretario verbalizzante il sig. Antonio Sasso, in servizio presso la SNA;

PRESO ATTO che tutti i nominativi indicati posseggono i requisiti di qualificazione e competenza nella materia oggetto del contratto e nella gestione delle procedure di gare indette da pubbliche amministrazioni;

DECRETA

1. di nominare, per i motivi espressi in narrativa, la Commissione giudicatrice preposta alla valutazione delle offerte tecniche ed economiche pervenute per l'affidamento in concessione del servizio di ristorazione e bar per il personale, gli allievi e i docenti della Scuola Nazionale dell'Amministrazione, i partecipanti agli eventi istituzionali e alle attività internazionali della SNA e gli altri soggetti autorizzati in virtù di specifiche convenzioni, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, come di seguito composta:

Presidente: dott.ssa Giovanna Rizzo

Componente: dott.ssa Maria Iolanda Macchia

Componente: dott.ssa Patrizia Mariani

Segretario verbalizzante: sig. Antonio Sasso

2. di precisare che i componenti della Commissione, per tale incarico, non riceveranno alcun compenso;

3. di procedere, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del d. lgs. 50/2016, alla pubblicazione del presente provvedimento e dei curricula dei componenti della commissione in questione sulla sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale della SNA;

4. al momento dell'accettazione dell'incarico i Commissari dovranno dichiarare, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui ai commi 4, 5, 6, dell'art. 77 del d.lgs 50/2016.

Roma, 7 novembre 2019

Cons. Angelo Mari

